

INDICE

	<i>pag.</i>
Opere generali	XV
Prefazione	XVII
Abbreviazioni	XXI

INTRODUZIONE

1. Premessa	1
2. Imprese, imprese multinazionali, contratti e ‘attività a carattere transnazionale’ tra <i>global value chains</i> e <i>supply chains</i>	3
3. L’ <i>accountability gap</i> del sistema internazionale sui diritti umani e l’allargamento della lente focale dagli Stati alle imprese	8
4. Dal <i>minimalismo</i> della ‘responsabilità sociale d’impresa’ al <i>normativismo</i> del sistema su ‘impresa e diritti umani’	12
4.1. La nozione di responsabilità d’impresa e quella di <i>accountability</i> dell’impresa	16
5. La nascita e l’evoluzione degli strumenti internazionali in materia di imprese e diritti umani: osservazioni generali	21
6. Le fonti in materia di impresa e diritti umani	26
7. I Principi Guida ONU su impresa e diritti umani	32
7.1. L’impatto dei Principi Guida ONU su impresa e diritti umani	34

Parte I

L’OBBLIGO DELLO STATO DI PROTEGGERE GLI INDIVIDUI DALLE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI COMPIUTE DALLE IMPRESE

1. Premessa	42
2. La ‘multidimensionalità’ delle norme sui diritti umani	43

	<i>pag.</i>
3. Gli obblighi degli Stati in materia di diritti umani con riguardo alle attività delle imprese	45
3.1. Gli obblighi positivi degli Stati e l'esercizio di attività d'impresa	47
3.2. Obblighi positivi di risultato e obblighi positivi di <i>due diligence</i> dello Stato e l'esercizio di attività d'impresa	51
3.3. Gli obblighi positivi di risultato dello Stato e l'esercizio di attività d'impresa: un quadro di sintesi	55
3.4. Gli obblighi positivi di <i>due diligence</i> e l'esercizio di attività d'impresa: un quadro di sintesi	57
4. Il problema dell'applicazione extraterritoriale dell'obbligo dello Stato di proteggere alle attività transnazionali delle imprese	58
5. Le funzioni regolamentari e quelle di <i>policy</i> dello Stato	68
5.1. L'adozione di norme legislative volte a disciplinare il rispetto dei diritti umani da parte delle imprese	69
5.1.1. Le normative che stabiliscono obblighi di rendicontazione e di trasparenza per le imprese: le legislazioni nazionali sulle forme moderne di schiavitù	71
5.1.2. Le legislazioni che fissano obblighi di vigilanza (<i>due diligence</i>) in materia di diritti umani: le normative settoriali dei Paesi Bassi e della Svizzera	73
5.1.3. Le normative che fissano obblighi generali di <i>due diligence</i> : la legge francese del 2017 sul 'dovere di vigilanza' delle imprese	74
5.1.3.1. L'ambito di applicazione della legge francese	76
5.1.3.2. Il sistema di rimedi: la messa in mora e la responsabilità da risarcimento danni delle imprese per omessa vigilanza	81
5.1.4. Le legislazioni della Germania e della Norvegia	84
5.1.5. L'ordinamento italiano: la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ed il d.lgs. n. 231 del 2001	89
5.1.6. L'ordinamento italiano: le azioni di classe	94
5.1.7. La futura direttiva UE in materia di <i>corporate sustainability due diligence</i>	96
5.2. Le norme che disciplinano la creazione delle imprese, quelle che ne regolano le operazioni ed i doveri degli amministratori delle società	99
5.3. L'adozione di politiche volte a promuovere il rispetto dei diritti umani da parte delle imprese	103
5.4. Le misure volte ad incoraggiare il reporting aziendale in materia di diritti umani: i doveri di trasparenza ed il c.d. 'Comply and Explain' Model	104

	<i>pag.</i>
6. Il nesso Stato-imprese: i legami tra lo Stato e le attività delle imprese	105
6.1. Le imprese statali e quelle controllate dallo Stato	107
6.2. Le agenzie statali che forniscono supporto e servizi alle attività delle imprese	116
6.3. Le imprese statali che esercitano funzioni pubbliche: la privatizzazione di servizi pubblici	119
6.4. Gli appalti pubblici e le transazioni commerciali con imprese ed altri soggetti privati	121
7. L'obbligo dello Stato di proteggere in relazione alle operazioni economiche delle imprese in aree affette da conflitto	124
8. Il dovere di assicurare la coerenza delle politiche statali	128
8.1. La capacità delle istituzioni statali di influenzare la condotta delle imprese	129
8.2. La coerenza delle politiche in relazione agli accordi sugli investimenti conclusi dagli Stati e la partecipazione alle Organizzazioni multilaterali	132
9. L'attuazione dei Principi Guida a livello nazionale: i Piani d'azione nazionale su impresa e diritti umani	137
9.1. I Piani d'azione nazionale su impresa e diritti umani in Europa ed in Italia	138

Parte II

LA RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE DI RISPETTARE I DIRITTI UMANI

1. Premessa	142
2. Il sistema internazionale di tutela dei diritti umani e le imprese	144
3. La responsabilità delle imprese di rispettare ed i Principi Guida ONU su impresa e diritti umani	149
4. L'ambito di applicazione della responsabilità delle imprese di rispettare	153
4.1. L'ambito di applicazione <i>ratione materiae</i> della responsabilità delle imprese di rispettare: quali diritti umani?	153
4.2. L'ambito di applicazione <i>ratione personae</i> della responsabilità delle imprese di rispettare: dalle imprese multinazionali alle piccole e medie imprese (PMI)	156
5. Il contenuto della responsabilità delle imprese di rispettare	159
5.1. L'impatto negativo sui diritti umani	160
5.2. Le nozioni di 'causa' e 'contributo' all'impatto negativo sui diritti umani	164

	<i>pag.</i>
5.3. La nozione di ‘collegamento diretto’ all’impatto negativo sui diritti umani: la <i>bystander responsibility</i> dell’impresa	170
6. La nozione di ‘leva’ dell’impresa (<i>leverage</i>) e quella di ‘complicità’	175
6.1. La nozione di complicità	178
7. La dichiarazione di <i>policy</i> in materia di diritti umani	184
7.1. I codici di condotta aziendali	187
Sezione 1 - <i>Gli aspetti generali della due diligence d’impresa in materia di diritti umani</i>	
8. La <i>due diligence</i> aziendale in materia di diritti umani	191
8.1. Osservazioni introduttive	191
8.2. La nozione di <i>due diligence</i> d’impresa sui diritti umani	193
8.3. La <i>due diligence</i> nel diritto internazionale dei diritti umani	194
8.4. La <i>due diligence</i> nella prassi di <i>business governance</i>	198
8.5. La <i>due diligence</i> d’impresa in materia di diritti umani	200
Sezione 2 - <i>Le componenti della due diligence d’impresa in materia di diritti umani</i>	
9. Le fasi della <i>due diligence</i> aziendale sui diritti umani	202
9.1. La valutazione di impatto sui diritti umani e l’analisi dei rischi	202
9.2. L’integrazione dei risultati e l’individuazione delle misure appropriate	205
9.3. Il monitoraggio delle risposte	207
9.4. La comunicazione all’esterno	208
9.5. Le misure di rimedio	211
Sezione 3 - <i>Il quadro regolamentare in materia di due diligence d’impresa sui diritti umani</i>	
10. Il consolidamento normativo dell’obbligo di <i>due diligence</i> aziendale in materia di diritti umani	212
11. Il recepimento della <i>due diligence</i> d’impresa in materia di diritti umani nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e nella Dichiarazione Tripartita OIL su imprese multinazionali e politica sociale	213
12. Il quadro normativo europeo: dalle normative di settore ai primi passi verso una legislazione europea sull’obbligo di <i>due diligence</i> d’impresa in materia di diritti umani	215
12.1. La direttiva 2014/95/UE sulla comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario e la direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione societaria di sostenibilità	215
12.2. Il regolamento sulla prevenzione del commercio illegale di legname	217

	<i>pag.</i>
12.3. Il regolamento sui minerali provenienti da zone di conflitto ed il regolamento generale sulla protezione dei dati personali	218
12.4. L'adozione di una normativa europea concernente un obbligo generale per le imprese di <i>due diligence</i> in materia di diritti umani: la futura direttiva sulla <i>corporate sustainability due diligence</i>	220
12.5. Le legislazioni statali che fissano obblighi di <i>due diligence</i> sui diritti umani per le imprese (rinvio)	220
13. Altri standard internazionali	221

Parte III

IL DIRITTO DI ACCESSO A DEI RIMEDI DELLE VITTIME DI VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI CHE AVVENGONO NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI ECONOMICHE DELLE IMPRESE

1. Premessa	224
2. Il diritto di accesso ad un rimedio effettivo nel diritto internazionale dei diritti umani	227
3. L'accesso ai rimedi nei Principi Guida ONU su impresa e diritti umani	230
3.1. La nozione di 'vittima' e le persone titolari del diritto alla riparazione nei Principi Guida	233
4. I meccanismi di rimedio di natura giudiziale: l'accesso ai tribunali statali	241
4.1. Le barriere di tipo giuridico all'accesso alle misure di rimedio di natura giudiziaria	243
4.1.1. Le regole sulla giurisdizione	246
4.1.2. La giurisdizione extraterritoriale ed i suoi ostacoli: la dottrina del <i>forum non conveniens</i> e quella del <i>forum necessitatis</i>	249
4.1.3. L'esercizio della giurisdizione universale civile sulle imprese per le violazioni dei diritti umani compiute all'estero: l' <i>Alien Tort Claims Act</i> degli Stati Uniti	255
4.1.4. L'individuazione del diritto applicabile	260
4.1.5. Ostacoli derivanti dall'immunità degli Stati sovrani, e dalle dottrine dell' <i>Act of State</i> e della <i>political question</i>	262
4.1.6. La complessità della struttura della moderna impresa: la dottrina dell'autonomia patrimoniale perfetta (c.d. <i>separate corporate personality</i>)	271
4.1.7. La disciplina dei termini di prescrizione e di decadenza	274
4.1.8. Gli ostacoli derivanti dall'amministrazione delle prove in giudizio	277

	<i>pag.</i>
4.2. Gli ostacoli pratici all'accesso alle misure di rimedio a carattere giudiziario	281
4.3. Il <i>duty of care</i> della casa madre per le violazioni dei diritti umani della società affiliata e la sua estensione oltre il gruppo	284
4.3.1. La responsabilità della casa madre da omessa vigilanza sulle condotte delle proprie controllate	284
4.3.2. La responsabilità della <i>lead company</i> per i danni cagionati da enti terzi lungo la catena del valore	288
4.3.3. La responsabilità della casa madre ed il dovere di vigilanza sul rischio climatico all'interno del gruppo societario o lungo la catena del valore	289
4.3.4. Il <i>duty of care</i> e la <i>bystander responsibility</i> della casa madre e della <i>lead firm</i>	290
4.4. L'obbligo di <i>due diligence</i> aziendale sui diritti umani come strumento di accesso ai rimedi	291
5. I meccanismi di rimedio a carattere statale di natura non-giudiziaria	292
5.1. I Punti di contatto nazionale delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali: il meccanismo delle istanze specifiche	293
5.2. Le istituzioni nazionali sui diritti umani	298
5.3. Le Commissioni di verità e riconciliazione e l'accesso alla giustizia transizionale	302
5.4. Gli organismi per le pari opportunità (c.d. <i>National Equality Bodies</i>)	306
5.5. Il sistema degli <i>Ombudspersons</i>	306
6. I meccanismi di rimedio a carattere non statale	310
6.1. I meccanismi di reclamo gestiti dalle imprese	311
6.1.1. I meccanismi di reclamo di tipo operativo	311
6.1.2. I meccanismi di reclamo a carattere settoriale	313
6.2. L'accesso ai meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani	314
6.2.1. I meccanismi universali di garanzia dei diritti umani	315
6.2.2. I meccanismi regionali di garanzia: la CEDU e la Carta Sociale Europea	316
6.2.3. I meccanismi regionali di garanzia: la Convenzione americana e la Carta Africana	318
6.2.4. I meccanismi istituiti nell'ambito dell'Organizzazione internazionale del lavoro: la Dichiarazione Tripartita di principi su imprese multinazionali e politica sociale del 1977	319
6.3. I meccanismi di <i>alternative dispute resolution</i>	320
6.3.1. L'accesso alla giustizia arbitrale e le <i>Hague Rules on Business and Human Rights</i>	321
6.3.2. La mediazione, la conciliazione e le altre forme di risoluzione collaborativa delle controversie	325
7. I criteri di efficacia dei meccanismi di reclamo	326

pag.

CONCLUSIONI GENERALI

1. Introduzione	329
2. Imprese, attori non statali e diritti umani	330
3. Gli effetti sulle modalità di produzione del diritto internazionale	332
4. Gli effetti sulla responsabilità internazionale: <i>shared responsibilities</i> e responsabilità delle imprese in materia di diritti umani nel diritto internazionale	333
5. Imprese e diritti umani tra sostenibilità e solidarietà internazionale	335
6. Ordinamenti interni e legislazioni nazionali sulla <i>due diligence</i> aziendale sui diritti umani	337
7. Modelli regolamentari a confronto: scenari e tendenze	339
Indice dei casi	343
Sitografia	365
Bibliografia	367

